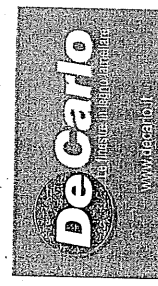


La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,00
(in abbin. con La Stampa € 1,00)
Con Fascicolo In regalo € 6,99*
Con dvd Storia della I. Repubblica € 10,90*

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887



9 771594 103002
81017



9 771594 103002
81017

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 108 L. 662/96 - Filiale Bari - cassa postale - Periodico valido solo in Puglia e Basilicata - Anno 121° - Numero 282

RUVO REPLICA DEGLI ABITANTI DELLO STABILE DI VIA CORATO. MERCOLEDÌ 22 LA PROSSIMA ASSEMBLEA DI CONDOMINIO

«Non siamo contro i disabili»

Muro della discordia, i vicini di casa dei due portatori di handicap respingono le accuse

LUIGI ELICIO

«Noi, non ci sentiamo assolutamente intolleranti nei confronti dei disabili, anzi». Lo hanno detto e scritto. Non ci stanno, infatti, le 8 famiglie del condominio di via Corato sentitesi chiamare in causa l'altro giorno ed essere tacciate d'intolleranza dalla denuncia dei vicini di casa, una giovane coppia di disabili. Al centro del contendere quello di una barriera architettonica (un muro) all'interno della casa dei due portatori di handicap per la cui demolizione il Comune ha chiesto il consenso dell'assemblea condominiale che non l'avrebbe concessa. «Che scopo ha la legge 13 del 1989 sull'abbattimento delle barriere architettoniche - denunciò l'uomo su una sedia a rotelle - se nell'approvazione del progetto da parte del Comune mi si chiede l'approvazione dell'assemblea condominiale e tale assemblea è contraria a questo progetto?».

Per la verità l'intento della coppia non era quello d'inasprire i rapporti quanto quello di mettere in evidenza il cavillo burocratico. Comunque. Diversità di vedute e difetto comunicativo tra le parti tanto da ferire e chiedere una replica dei condomini. «Le dichiarazioni fatte dal sig. Michele e consorte - ha scritto e detto il legale di fiducia per conto delle famiglie, l'avv. Annalisa Testini - sono destituite di ogni fondamento ed hanno il chiaro intento di strumentalizzare per fini privati e contrari alla legge, l'handicap».

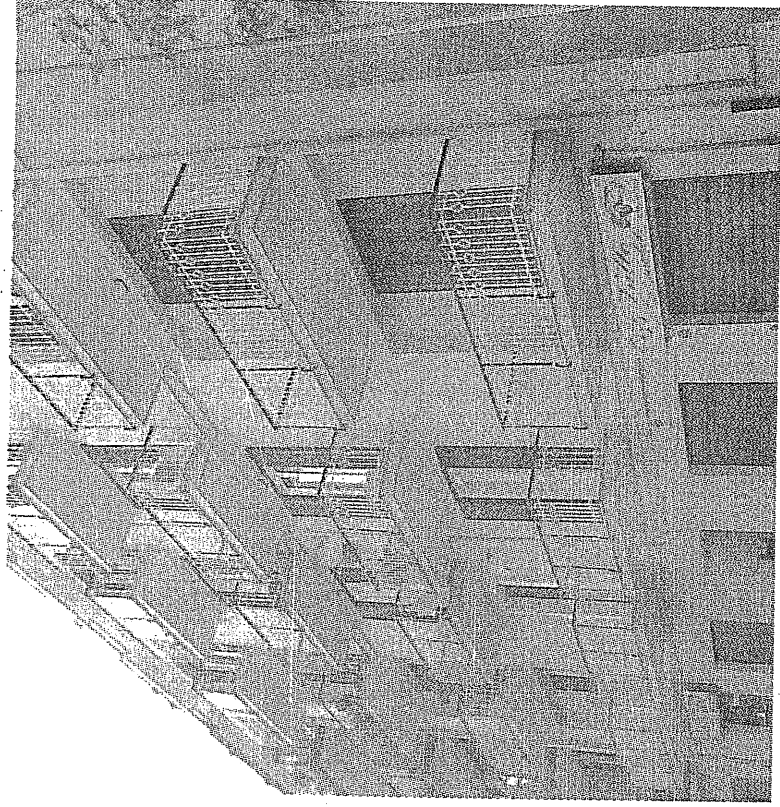
«Un verità - prosegue - la delibera del 31/07/08 che il Comune di Ruvo concedeva era per consentire l'installazione di un impianto ascensore». Lavori di predisposizione dell'ascensore che però hanno visto l'avvio anche di opere di ristrutturazione interna. «Per tali opere che pur interessavano la fac-

ciata dell'edificio condominiale - continua l'avvocato - nessun consenso veniva richiesto ma, ciò che è peggio, non venivano comunicate nemmeno al comune di Ruvo di Puglia».

Quindi, «qual è il condominio "intollerante" che ha messo in ginocchio un disabile?», si chiedono i vicini. «Piuttosto, i due coniugi si svelano essere persone che al di là del proprio handicap - conclude la lettera - hanno ar-

tatamente dato vita ad una vicenda mediatica solo per sanare le violazioni che avevano già commesso, coinvolgendo e diffamando il condominio che null'altro ha fatto che chiedere chiarezza».

Il prossimo 22 ottobre ci sarà l'ulteriore assemblea. Un'occasione in cui tutti sperano si fermi la querelle, riappacificandosi con una stretta di mano.



**SOTTO
E RISPOSTA**
I condomini
dello stabile
in via Corato
respingono
le accuse
di intolleranza
verso i disabili